



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona
Sede Amministrativa - Rezzato, via Zanelli, 30- C.A.P. 25086
E-mail: segreteria@pdzbsesit.it - Sito internet: <http://www.pdzbsesit.it>
tel. 0302794095 - fax 0302595155

Comuni aderenti: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio.

AVVISO

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANNO 2017 – AI SENSI DELLA D.G.R. N. X/6465 DEL 10/04/2017 – MISURA 3.

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 22/06/2017 con la quale si individuavano le Misure n. 2 e n. 3 tra quelle proposte dalla D.G.R. N. X/6465 del 10/04/2017, con il presente avviso si rende noto che con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 24 del 26/09/2017 è stato approvato il seguente bando:

Misura 3: Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta" a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo.

FINALITA' E CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

La misura è rivolta a nuclei famigliari al fine di individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Possono accedere al contributo i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. ISEE max fino a € 26.000,00.

MASSIMALE DEL CONTRIBUTO

- Fino a € 5.000 ad alloggio/contratto.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando fino al 17/11/2017 entro le ore 12.00, dagli aventi diritto all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza, nei rispettivi orari e giorni di apertura al pubblico, su apposito modulo.

I Comuni provvedono in seguito a trasmettere le domande all'Azienda Speciale Consortile, che stilerà la graduatoria generale sulla base del valore ISEE più basso.

In caso di parità di valore ISEE, si utilizzeranno i seguenti criteri di priorità:

1. Numero di minori eventualmente presenti nel nucleo;
2. Famiglia monogenitoriale;
3. Presenza di persone portatori di handicap, in possesso di verbale d'invalidità civile.

L' Azienda Speciale Consortile, tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione e deliberate dall'Assemblea dei Sindaci per la presente misura che ammonta ad €. 30.255,40, determinerà l'importo del contributo che verrà erogato al soggetto richiedente.

Qualora le risorse stanziare su una misura non fossero utilizzate, potranno essere destinate all'altra misura (Misura 2).

DOCUMENTI NECESSARI

- Autocertificazione compilata utilizzando il Modello di domanda “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio”;
- copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, art. 38, comma 3) in corso di validità;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno valido o carta di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
- copia del documento rilasciato dall’Istituto vendite giudiziarie del Tribunale di Brescia attestante la vendita forzata dell’immobile di proprietà.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti dai Comuni e trasmessi alla all’Azienda Speciale Consortile nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con la DGR 6465/2017 e relative Linee Guida e in conformità al D. Lgs 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

DISPOSIZIONI E CONTROLLI

I Comuni dell’Ambito potranno procedere a idonei controlli “anche a campione” sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell’art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all’art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all’art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza, nei rispettivi giorni ed orari di apertura al pubblico.

Il presente Avviso e il Modello di domanda sono disponibili presso gli Uffici Servizi Sociali Comunali e presso l’Azienda Speciale Consortile o scaricabili dai rispettivi siti istituzionali.